



Comunità parrocchiale di **San Vendemiale Vescovo**

DOMENICA 23[^] del TEMPO ORDINARIO

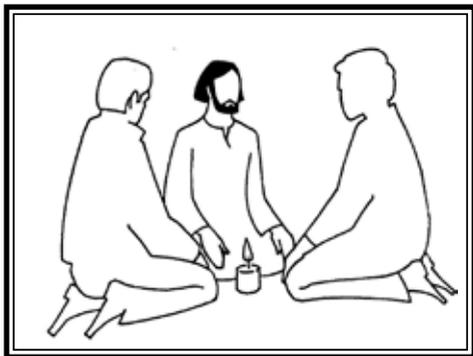
6.9.2020

Vangelo di Matteo 18,15-20

PER RIFLETTERE

Un ritornello risuona in ogni versetto di questo Vangelo: mai senza l'altro. Né isolamento, né questione di numeri, tutto inizia dall'incontro, dalla più piccola comunità: io- tu, due che si amano, la complicità festosa di due amici, una madre abbracciata al suo bimbo, due oranti, e Dio è lì, come il terzo fra i due, come forza di coesione del cosmo. Il Vangelo ci chiama a pensare sempre in termini di «noi». La costruzione del mondo nuovo inizia dai mattoni elementari io- tu, dalle relazioni quotidiane fondamentali. Quando un io e un tu si accolgono e diventano un «noi», il legame che si crea apre sul venire di Dio, è via di Dio. In principio, il legame. Anche in principio alla stessa Trinità. Il Vangelo pone una condizione: che il «noi» sia composto non per caso o per necessità, per violenza o per inganno, non nel nome di interessi o di paure, ma nel nome di Gesù. Il nome di Gesù è: passione d'amare, giustizia, pace, mitezza, limpido cuore. Il nome di Gesù è «fratello». Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo: Dio è un vento di comunione che ci sospinge gli uni verso gli altri. Se tuo fratello sbaglia, tu va', tu per primo inizia il cammino. Ma che cosa mi autorizza a intervenire nella vita dell'altro? La ragione è tutta in una parola: «fratello». Solo se porti la speranza e la gioia dell'altro, se hai assaporato le sue lacrime, se lo ami, allora sei autorizzato a intervenire. Non è la verità che mi legittima, ma la

fraternità. Accetterò la tua verità purché si sposi con la tenerezza (E. Pound). Tutto quello che legherete sulla terra... Il potere di sciogliere e legare non ha nulla di giuridico, consiste nel mandato fondamentale di tessere nel mondo strutture di riconciliazione: ciò che avrete riunito attorno a voi, le persone, gli affetti, le speranze, lo ritroverete unito nel cielo; e ciò che avrete liberato attorno a voi, di energie, di vita, di audacia e sorrisi, non sarà più dimenticato, è storia santa. Ciò che scioglierete avrà libertà per sempre, ciò che legherete avrà comunione per sempre. Ma a che cosa serve la presenza di Cristo in mezzo a noi? Che cosa porta, che cosa genera? Cristo è la sorgente del rapporto buono con l'altro, la roccia solida su cui poggia la casa del mondo, la misura alta dell'io e del tu che diventano noi, quella forza di amare che «ti convoglia nello stellato fiume» (M. Luzi). (P. *Ermes Ronchi*)



AVVISI

1. **Oggi, alla S. Messa delle ore 10.30**, celebriamo il **50° di sacerdozio del nostro compaesano don Ugo Cettolin**, avvenuta a Roma in S. Pietro il 17 maggio 1970 per le mani del S. Padre san Paolo VI. Gli facciamo i migliori auguri per un cammino e un servizio pastorale ancora lungo e fecondo.
2. **Lunedì inizia il nuovo anno scolastico per i nostri più piccoli della Scuola Matera e da mercoledì per tutti gli altri.** Facciamo a loro, alle maestre e al personale di servizio i migliori auguri per un avvio sereno e gioioso, nel rispetto delle norme prescritte dallo Stato per questo tempo di pandemia.
3. **Avvertiamo che l'incontro con i genitori dei ragazzi dalla 2[^] elementare alla 3[^] media, per l'inizio dell'anno catechistico, si svolgerà martedì 22 settembre**, o alle 14.30 o alle 20,30. **Per la 1[^] elementare il 6 ottobre**, con gli stessi orari: ore 14.30 o 20.30..Per questi più piccoli l'inizio del catechismo sarà a novembre.
4. **Abbiamo ancora una poco bella notizia da dare: anche don Mauro ci lascia.** Il Vescovo gli ha chiesto di frequentare un percorso di studi accademici presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia e il servizio pastorale come cappellano a nell'Unità Pastorale di Codogné, Cimetta, Cimavilla e Roverbasso. Ci spiace certo doverlo lasciar andare. Ha svolto un servizio eccellente tra noi soprattutto con i giovani. Gli auguriamo ogni bene e continuiamo a pregare per lui. Si fermerà tra noi fino a metà novembre quando saranno celebrate le Cresime dei nostri ragazzi che ha particolarmente accompagnato al Sacramento. Il Vescovo ha promesso che manderà un altro cappellano. Non lo conosciamo, ma siamo fiduciosi che verrà anche lui con tanta buona volontà di servire questa nostra Comunità nel nome del Signore. E dobbiamo sentirci privilegiati di poter contare ancora su un giovane che si dedicherà soprattutto ai giovani.
5. **Il sabato pomeriggio è sempre possibile confessarsi, dalle ore 15.00 alle 18.00 è possibile confessarsi.** Vediamo di approfittare di questa opportunità, visto che molti è da tempo che non si confessano. E' bene partecipare all'Eucaristia, ma con le dovute disposizioni. Non è bene presentare al Signore un cuore non degno. Se il sacerdote non è presente basta suonare in canonica.
6. **Continui la nostra preghiera soprattutto per quanti sono ricoverati in ospedale a causa del coronavirus e per i loro familiari.** Anche la preghiera gli uni per gli uni per gli altri è una forma di squisita carità fraterna.
7. **Invitiamo ancora una volta a lasciarci guidare in chiesa dai volontari che ci indicano il posto. Le disposizioni da osservare non le hanno inventate né loro né il parroco.** E' importante accettare il posto, perché mettendosi qua e là si obbliga quelli che dopo la Messa devono sanificare a passare tutti i banchi quando magari basterebbe sanificare solo la metà. Cerchiamo di agevolare e di non ostinarci come purtroppo o per un motivo o per l'altro succede. Un po' di pazienza fino a quando ci saremo liberati da questi obblighi. Altro aspetto: vediamo di non rovinare gli adesivi che ci sono sui banchi. Bisogna proprio distruggere tutto? Grazie!

RADIO SAN VENDEMIALE

In questa settimana, trasmetterà: tutte le liturgie festive e feriali. Tutte le sere, alle ore 18.15, ci sarà la recita del Santo Rosario, al quale seguirà alle ore 19,00 la S. Messa. Saranno trasmessi anche gli eventuali funerali. La lunghezza d'onda della nostra radio è UHF 863 – 865.

CI HA LASCIATO

• **De Zotti Gelmina in Da Ronch, il 2 settembre 2020.**

Al marito, ai figli, nuora, papà, nipote, sorelle e fratello, cognate e cognati, consuoceri, amici e parenti tutti, porgiamo le nostre più sentite condoglianze, assicurando la nostra preghiera per la cara estinta e a conforto del loro dolore.

LA CORNACCHIA E L'ABETE

17 gennaio 1954, domenica

Una cornacchia si è seduta in cima ad un alto abete. Si è guardata attorno con espressione autoritaria e ha emesso un grido di vittoria. A questo essere rumoroso sembra davvero che l'abete le debba tutto: la sua esistenza, la sua bellezza slanciata, il verde sempre vivo, la forza nella lotta col vento. Questa superbia della Cornacchia è stupefacente. Grande benefattrice dell'abete silenzioso! E l'abete neppure trema; sembra che non veda la cornacchia; meditabondo leva i suoi rami verso il cielo. Sopporta tranquillamente l'ospite rumoroso. Nulla turba i suoi pensieri, la sua serietà, la sua pace. Tante nubi sono già passate su di lui, tanti uccelli si sono fermati qui! E se ne sono andati, così come tu te ne andrai. Questo non è il tuo posto, non ti senti sicura e urlando così cerchi di supplire alla mancanza di forza. Io sono cresciuto da questa terra e sono piantato con le mie radici nel suo cuore. E tu, nube passeggera, che getti un'ombra di tristezza sulla mia cima dorata, sei in balia dei venti. Bisogna sopportarti tranquillamente. Tu gracchi la tua canzone noiosa, senza anima e povera, poi te ne vai. Che cosa riesci a fare con un urlo? Io resto, per perseverare nel raccoglimento, per costruire la mia pazienza, per sopportare turbini e tempeste, per andare sempre più in alto, tranquillamente. Non mi oscuri il sole, non mi affascini, non muti il fine del mio salire. C'era il bosco e voi non c'eravate, non ci sarete e ci sarà il bosco. Una favola? Non, non è una favola.

(Stefan Wyszynski: nato nel 1901, nel 1948 primate di Polonia; nel 1953, dura fase di repressione contro la Chiesa; il 25 settembre è arrestato, internato, isolato da ogni contatto è liberato il 28 ottobre 1956, muore il 28.5.1981.

“Appunti... 1953-56” date alle stampe 3 settimane prima di morire, sono note personali)

OFFERTE PERVENUTE

- da NN. per le **Opere Parrocchiali**: € 10,00 – 10,00 – 575,00 – 40,00 – 20,00
- in occasione del **funerale di Stival Francesca**, da sottoscrizione: € 4,11 devolute alle Opere Parrocchiali
- da **benedizione fabbrica**: € 300,00

Siamo sempre tanto grati ai nostri benefattori che generosamente aiutano la comunità parrocchiale a onorare i suoi impegni economici. Il Signore ricompensi tutti con abbondanza di benedizioni.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 6 settembre

Domenica 23 ^ del Tempo Ordinario

ore 8,00 def. Famiglia Tosolini, Andreetta e Bellotto – def.a Mazzer Olimpia – per quanti hanno bisogno della luce della fede – def. Famiglia Giacomini – def. Tonon Pietro e Eugenia

ore 10,30 per la Comunità – def.o Marcon Franco ann. – in occasione del 60° anniversario di matrimonio di due sposi – def. Ongaro Regina e Giuseppe ann. – def. Marcon Alfredo e Adriana – def. Spessotto Andrea e Elsa – def. Spina Adamo e Zambon Pierina – def.o Dal Cin Pietro

ore 19,00 def. Zago Ida, Sartor Antonio e Zago Luigia – def.o Bisetto Elio

Lunedì 7 settembre

ore 19,00 def.o Dal Pos Lorenzo – def.o Gava Franco – def.a Milan Bertilla Giuseppina – def. Dall'Anese Livio e familiari

Martedì 8 settembre

Natività della Beata Vergine Maria

ore 19,00 def. Saccon Lucio ann. e familiari – def. Vettorel Paola e Fioravante – def. Famiglia Maset e Bottan – def.o Russolo Graziano

Mercoledì 9 settembre

ore 19,00 def.a Da Ros Nadia ann. – def. Breda Luigi e Piccin Rina – per una famiglia – def.o Bettin Giovanni – def. Celotti Gemma e Sperandio Alberto – def.a De Zotti Gelmina g. 8° – def.o Spessotto Andrea

Giovedì 10 settembre

ore 19,00 def.a Dall'Ava Clorinda ann. – def.o Saccon Daniele ann. – def.o P. Attilio Colotto – def.a Zambon Ida – def. Galiazzo Carlo, Elena

e Marisa – def.o Soneghet Eddy – def. Famiglia Scopel e Da Rios

Venerdì 11 settembre

ore 19,00 def. Zanin Prima ann. e familiari def. Tonon – def.o Zanette Giorgio – def.a Marchesin Carla (ordin. da amici) – def.a Zanardo Maria g. 30°

Sabato 12 settembre

ore 19,00 per Parenti e Amici vivi e defunti della Famiglia Dal Pos Giorgio e Lucia – def. Minute Fernanda e Peretti Elisabetta

Domenica 13 settembre

Domenica 24 ^ del Tempo Ordinario

ore 8,00 def. Armellini Ezio ann. e Camillo – def. Ghirardi Costante ann. e Teresa – def. Dal Pos Guglielmo, Italia e Giovanni – def.o Fasolo Enrico – def. Famiglia Basso

ore 10,30 per la Comunità – def. Famiglia Spessotto – def.o Sanson Domenico – def.a Zambon Rosa – def. Celotti Gemma e Sperandio Alberto

ore 15,00 matrimonio dei Signori Dall'Anese Nicola e Manente Giulia

ore 19,00 def.a Bellina Maria ann. – def.o Michelet Fernando ann. – def.o Bressan Gianfranco ann. – def.a Calderan Ines ann. – def. Giannetto Carmelo ann. e sorella Tindera – def.o Campo Dall'Orto Maurizio (ordin. dai fratelli) – def.a Dall'Anese Maria (ordin. da Pin Adriana e famiglia) – def.a Sperandio Jolanda – def. Campo Dall'Orto Maurizio e Mazzer Irma – per vivi e defunti – per vivi e defunti della Famiglia Dalla Libera e Saccon – in onore del beato Piergiorgio Frassati – def. Vignotto Miranda e Giuseppe – def.o Sanson Artemio – in occasione del 40° anniversario di matrimonio di due sposi